CAMERA DI COMMERCIO MODENA

punto impresa digitale

UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

INDUSTRIA 4.0

CYBER ATTACCO ALLE AZIENDE E TRUFFE INFORMATICHE

Strumenti di valutazione sul grado di sicurezza della propria impresa e metodi di difesa

Il contesto, le dinamiche

La rivoluzione digitale sta modificando radicalmente i sistemi economici, i modelli di business e le modalità di accesso all'informazione. La crisi delle imprese e del Paese, non va posta solo in relazione alle scelte della finanza, ma nel più ampio scenario di cambiamento economico e tecnologico indotto dalla rivoluzione digitale che è caratterizzata dallo sviluppo pervasivo della rete, dalla disponibilità illimitata di informazioni digitali, da una riformulazione delle specializzazioni produttive e geografiche della manifattura mondiale. In un simile scenario, per il territorio produttivo emiliano, il piano Impresa 4.0 costituisce un'opportunità di consolidamento e di rilancio, così come la pandemia facilita l'adozione di nuovi modelli di lavoro e di sicurezza.

Rispetto ad altri Paesi che stanno affrontando la trasformazione in atto con un approccio evolutivo, l'Italia ha bisogno di discontinuità per superare gli svantaggi competitivi determinati dalle mancate scelte degli investimenti nazionali e aziendali degli anni passati che hanno creato condizioni non idonee alle sfide attuali. L'essenza del piano Impresa 4.0 prevede il supporto finanziario, tecnologico e formativo alla connessione tra macchine produttive, tra macchine e prodotti, tra persone e prodotti e, infine, tra clienti e fornitori. Tutto ciò richiede una digitalizzazione di tutte le operazioni aziendali che si devono espandere:

- sia *verticalmente*, attraverso una diversa gestione delle relazioni funzionali e informative tra i reparti della struttura organizzativa aziendale;
- sia *orizzontalmente*, attraverso l'intera filiera che collega fornitori, partner, distributori, tra i quali possono essere trasmesse e condivise informazioni senza soluzione di continuità.

Internet, dati e sicurezza

Nelle interazioni avanzate con il cliente si possono sviluppare nuovi processi, prodotti e servizi in cui si crea una catena del valore reattiva e proattiva sia esplicita (il cliente in un'ottica B2B o il consumatore in uno scenario B2C può esprimere opinioni e giudizi) sia implicita autorizzando gli strumenti di tracciamento che consentono di generare procedure di reportistica automatica. L'analisi in tempo reale di enormi quantità di dati, (*Big Data*) che diventano determinanti per affinare le azioni di marketing e di supporto delle aziende, consente di definire meglio i prodotti e di offrire servizi personalizzati in linea con le esigenze del cliente-consumatore. In un simile scenario proprio dell'Impresa 4.0, non futuribile in quanto già realizzabile e, in alcuni casi, già realizzato con le tecnologie oggi a disposizione, due fattori diventano fondamentali per il business:

1. la **continuità operativa dei processi aziendali** (produttivi, gestionali e di comunicazione) che spesso devono risultare attivi h24;
2. la **tutela dei dati digitali** che, essendo allineati con le componenti tattiche e strategiche del business, acquisiranno sempre più valore.

Di conseguenza, la sicurezza informatica nel contesto dell'Impresa 4.0 va affrontata con determinazione da parte di tutti i ruoli aziendali interni (manager, tecnici e dipendenti in qualsiasi ruolo) e di tutte le componenti esterne (partner, fornitori, manutentori) tenendo conto che è necessario integrare le soluzioni tecnologiche, quelle politiche e gestionali, e soprattutto quelle relative al fattore umano che sta emergendo come il più vulnerabile.

Iniziative

La Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari di Unimore, intende favorire la transizione delle imprese verso un'Impresa 4.0 matura che comporti sia la valorizzazione delle opportunità del digitale sia la protezione dai rischi ad esso connessi.

Si propongono due azioni tra loro sinergiche: una prima fase dedicata all'esplorazione del complesso mondo della rete, ai rischi connessi, alla sicurezza dei dati. L'obiettivo è quello di consentire all'interno dell'impresa la nascita di una sensibilità trasversale, che permea le relazioni tra le persone e che rappresenta il massimo livello di sbarramento rispetto alle frodi o truffe informatiche in senso ampio. ***Dal presidente, all'amministratore delegato, alla direzione aziendale, fino all'ultimo operatore, tutti devono essere coinvolti e addestrati perché - insieme alle dotazioni strumentali hardware di difesa - sia posta la massima protezione ad uno dei fattori produttivi più importanti dell'impresa, il dato***. Una seconda fase, tuttora allo studio, sarà dedicata al finanziamento mediante contributi a fondo perduto per l'approntamento delle misure tecniche, formative e strumentali per l'impresa che intende avviare un percorso strutturato di protezione e difesa del dato.

SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

La Camera di Commercio, nell'ambito delle attività del Punto Impresa Digitale, la struttura di riferimento a supporto della digitalizzazione delle imprese, organizza un ciclo di sette incontri (**Modello 1+2+4**) su argomenti di sicurezza nell'Impresa 4.0, in modalità da remoto. Gli incontri partiranno dalla sensibilizzazione sui problemi e sulle soluzioni di massimo livello, presenteranno poi le metodologie di gestione della sicurezza fino ad arrivare a descrivere le principali procedure e tecniche da adottare per migliorare il livello di sicurezza informatica. Il quadro dei relatori è coordinato dal prof. Michele Colajanni, direttore della Cyber Academy dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Per il vertice aziendale:

- **Executive**. Il primo incontro descrive i principali aspetti del cosiddetto cyberspace e dell'Impresa 4.0, delle minacce che li contraddistinguono, ma anche delle principali vulnerabilità che caratterizzano le aziende del territorio, anche nel nuovo scenario delle opportunità e rischi dello smart working. L'incontro si conclude con gli approcci che si possono e si devono adottare al fine di aumentare il livello di sicurezza con un'ottica orientata alla protezione dell'intero business.

Per la direzione aziendale:

- **Manager 1**. Analisi di dettaglio delle minacce e delle vulnerabilità, anche a livello di filiera. "Incontra gli hacker".
- **Manager 2**. Partire dall'analisi dei rischi per motivare i provvedimenti: soluzioni procedurali e tecnologiche. Come organizzare le difese a livello aziendale: analisi delle possibili alternative on premise e in outsourcing. Come scegliere e valutare i fornitori. I pro e i contro del cloud: l'importante è saperlo.

Per il personale dedicato:

- **Tecnico 1**. Gestione delle contromisure preventive per la sicurezza. La separazione, l'autenticazione e la minimizzazione dei privilegi a tutti i livelli quale approccio, anche culturale, alla sicurezza.
- **Tecnico 2**. Le tecnologie di prevenzione e di riduzione del danno: difendere la rete, i dispositivi fissi e mobili, i dati, il personale.
- **Tecnico 3**. La sicurezza di filiera: garantire sicurezza e pretendere sicurezza. Utilizzo di canali di comunicazione, di trasmissione e di memorizzazione dati sicuri. La sicurezza nell'ambito industriale: quando la continuità operativa conta più della protezione dei dati.
- **Tecnico 4**. Le metodologie e le tecnologie per il monitoraggio, per il vulnerability assessment e per la corretta gestione degli incidenti, anche alla luce delle normative vigenti.

SEDE: piattaforma Meet. Si prevede, per consentire un'adeguata relazione con i docenti, la partecipazione massima di 100 connessioni.

COSTO PARTECIPAZIONE: Gratuita per le imprese aventi sede o unità locale in provincia di Modena, previa adesione.

CALENDARIO:
EXECUTIVE: 15 giugno 2020 dalle 16.00 alle 18.30
Ciclo Manager: 22 giugno - 29 giugno 2020 - dalle 16.00 alle 18.30
Ciclo Tecnici: 26 giugno - 3 luglio - 10 luglio - 17 luglio 2020 - dalle 15.00 alle 18.30.

ISCRIZIONI: online sul sito della Camera di Commercio www.mo.camcom.it.